

Roma, 10 ottobre 2026

A tutte le lavoratrici ed a tutti i
lavoratori dipendenti da imprese del
comparto CRM/BPO

Spett.le Asstel

E pec Spett.le Commissione di garanzia dell'attuazione
della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

Spett.le Ministero del Lavoro

Oggetto: proclamazione sciopero settore CRM-BPO

Le Segreterie nazionali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, considerata chiusa negativamente la procedura di raffreddamento, per come evidenziato dal verbale del Ministero del Lavoro dello scorso 7 ottobre, proclamano **sciopero delle prestazioni per l'intera giornata dell'11 novembre 2026.**

A partire dal mese di giugno 2026 sono già stati sottoscritti accordi di ammortizzatori sociali nel settore delle aziende operanti nel comparto dell'assistenza alla clientela per oltre 3000 addetti. In previsione del termine dell'anno sono stati già annunciati ulteriori 2500 esuberi, con l'annuncio che interi siti produttivi e specifiche realtà aziendali cesseranno le loro attività a partire dal 1° gennaio 2027. Dal confronto con diverse aziende del comparto, nei prossimi mesi potrebbero giungere dichiarazioni di esuberi per ulteriori 5000 addetti, oltre a diverse problematiche finanziarie che potrebbero comportare criticità nell'erogazione degli stipendi.

Le motivazioni economiche, organizzative e produttive che hanno generato le eccedenze dichiarate, sono tutte riconducibili al calo di volumi di attività legato alla introduzione di processi di automazione e sistemi di intelligenza artificiale, oltre al persistere della delocalizzazione delle attività all'estero.

Le forti preoccupazioni in ordine alla tenuta occupazionale del comparto CRM/BPO, già interessato da plurime crisi settoriali negli ultimi anni, sono state abbondantemente segnalate alle istituzioni ministeriali competenti, senza alcun riscontro. Il governo continua a sottrarsi al confronto con le organizzazioni sindacali e datoriali, senza offrire soluzioni di medio e lungo periodo che possano scongiurare il dramma sociale in corso.

Per la tutela occupazionale dell'intero settore, attraverso l'individuazione di strumenti che possano accompagnare la trasformazione in atto favorendo la riconversione occupazionale, e contro la totale assenza di una politica industriale del governo, si invitano le lavoratrici ed i lavoratori interessati ad aderire massicciamente all'astensione prevista per il prossimo 11 novembre ed alle iniziative di mobilitazione che saranno realizzate.

Roma, 10 ottobre 2026

Le Segreterie Nazionali

SLC CGIL	FISTEL CISL	UILCOM UIL
Daniele .Carchidi	Fabrizio .Morrone	Pierpaolo.Mischi
		